

Il compleanno amaro della Rari

«Firenze ci aiuti, sennò si muore»

Meno 300mila euro di entrate, il calo dopo il sequestro della vasca

UNA VICENDA che ha devastato le casse della Rari Nantes Florentia, facendo scendere le entrate economiche di circa 300mila euro. Costringendo il presidente Andrea Pieri a rivolgere un appello alla città. Perché, alla fine, la storica società fiorentina un anno in questo modo, seppure con difficoltà, forse riesce a superarlo. Ma se non arrivano aiuti e sostegni, la storia della Rari — iniziata nel 1904 — finirà nel 2014, in concomitanza con il compleanno numero 110. Il sequestro dell'area dove si trova la piscina 'Gigi Raspini' ha, di fatto, segnato il crollo delle iscrizioni e, di conseguenza, delle entrate economiche che servono alla Rari per vivere.

I dati sono illustrati dal presidente, Andrea Pieri: «Nel 2011 avevamo 555 soci, scesi nel 2012 a 492 ed arrivati, nel 2013, a 401. Un pic-

co verso il basso che, in questo 2014, ha toccato quota 259. Praticamente più che dimezzati nel giro di appena tre anni». I conti, considerando che un socio paga cinquecento euro l'anno, sono presto fatti. «Per quanto riguarda i

L'APPELLO

Il presidente Andrea Pieri:
«Senza sostegno la nostra storia finirà dopo 110 anni»

corsi di nuoto elementari 2011/2012 — dice ancora Pieri — avevamo incasso 203.500 euro, scesi nella stagione 2012/2013 a 113mila e con un ulteriore crollo previsto per il 2014».

I DATI dell'acquagym e dei corsi per adulti non sono certo mi-

gliori. I primi sono passati da 34.600 euro a 17.800, mentre i corsi per adulti sono dai 19.400 dello scorso anno sono arrivati agli 11.300 di quest'anno. Infine i corsi di specializzazione, per i quali la flessione - stagione 2012/2013 su 2011/2012 - è stata addirittura di 109mila euro. «Da sottolineare — dice ancora Pieri — come le perdite si ripercuotano nel tempo a venire, in quanto coloro che hanno iniziato un corso nuoto o un'attività di perfezionamento o preagonismo non cambiano certo so-

cietà». Infine le voci relative alle sponsorizzazioni, che nella stagione 2013 hanno registrato un decremento di 320mila euro rispetto al 2012. «Tutto questo — aggiunge il presidente — nonostante la squadra competitiva di pallanuoto in serie A1, che si è classificata seconda in Europa e terza nel campionato italiano. Quello che è ora necessario - conclude Pieri - è una mobilitazione della città. Senza la quale non possiamo garantire la sopravvivenza della Rari Nantes».

Leonardo Bartoletti